nico, occorra anche far opera di sensibilizzazione presso le famiglie.

La on. Emanuela Savio — che fu la presentatrice della legge per la scuola nei centri montani — ha indicato gli strumenti politici e lo orientamento dell'opinione pubblica nei confronti del piano decennale della scuola.

La formazione politica

L'intensa attività organizzativa non ha fatto dimenticare al Movimento Femminile il suo fondamentale obiettivo; la formazione politica. Questo è stato ampiamente dimostrato dalla delegata nazionale uscente, Elsa Conci, che ha riassunto l'attività delle dirigenti democristiane nel biennio intercorso tra l'ultimo Convegno nazionale vsoltosi a Rimini, e la recente campagna per le elezioni politiche.

Nel biennio 1956-58 è stata infatti curata la formazione dei quadri dirigenti provinciali e di base giacchè ad essi è affidata sostanzialmente l'individuazione dei problemi dell'orientamento del mondo femminile, nonchè la conseguente azione da svolgere in sede politica, legislativa e organizzativa.

Per le dirigenti centrali e provinciali sono stati organizzati quattro corsi nazionali di studio, in cui furono dibattuti i principali temi politici ed economici. L'onorevole Conci ha anche enumerato tutti i corsi di formazione svolti in due anni, ed ha ricordato come, in vista delle elezioni politiche, sia stato organizzato anche un corso nazionale di studi per le incaricate provinciali di stampa e propaganda, indicando i temi essenziali sui quali dovevano essere preparate le propagandiste.

Sviluppo democratico

L'andamento della campagna elettorale ha dimostrato la validità di questa linea: le donne hanno fatto la scelta elettorale in base a considerazioni nettamente politiche.

La tattica elettorale comunista — ha proseguito Elsa Conci — ha scarsamente inciso sull'elettorato; invece il Movimento femminile della D.C. ha sempre tenuto presente il legame inscindibile che passa tra la soluzione dei problemi specifici che più possono interessare le donne, e le esigenze di sviluppo politico ed economico del Paese.

L'on. Conci ha concluso la sua relazione affermando che il Movimento femminile deve impegnarsi sempre di più nel far sentire alle donne italiane che la garanzia di soluzione dei loro problemi particolari è data dal corretto e democratico sviluppo della società nazionale.

Il saluto di Bari al convegno è stato portato questa mattina per il partito dal segretario provinciale dott. Rotolo, per l'Amministrazione provinciale dal presidente dott. Lo Zupone; per la direzione centrale del partito ha portato il saluto l'on. Barbi.

CLELIA D'INZILLO

Convegno dei GAD a Macerata

Nel quadro delle manifestazioni previste nel loro programma di attività, i Gruppi aziendali e di categoria della D.C. hanno tenuto ieri a Macerata il convegno provinciale per il rinnovo delle cariche direttive.

I lavori sono stati aperti dal segretario provinciale del Partito il quale ha incitato i dirigenti dei GAD a raddoppiare il loro impegno per rafforzare la struttura organizzativa del movimento, valido strumento del Partito per un sempre più profondo inserimento nel mondo del lavoro.

Dopo la relazione del delegato provinciale uscente sull'attività svolta, ha preso la parola l'amico Cascioli, incitato nazionale per l'organizzazione, il quale ha ricordato le funzioni del GAD e i compiti che spettano ai dirigenti in ciascun settore per sviluppare la formazione politica dei lavoratori e per essere in grado di rappresentarne sempre meglio le istanze e gli interessi.

Compiacimento dell'on. Fanfani per la manifestazione di Vittorio Veneto

Il Presidente del Consiglio ha inviato il seguente telegramma al generale di corpo d'armata Galliano Scarpa, comandante il quinto corpo d'armata: «Desidero far pervenire a lei, ai signori ufficiali, ai sottufficiali e ai soldati partecipanti rivista che ha avuto luogo Vittorio Veneto, viva parola rallegramento per perfetta riuscita manifestazione. Essa ha confermato alto grado addestramento, perfetta disciplina e tradizionale spirito militare, sicura garanzia di efficienza del nostro glorioso esercito».

Case popolari assegnate ieri a Pisa

PISA, 2 — Sessantacinque famiglie di Pisa che abitano nelle vecchie case della zona denominata «Cittadella» sono state trasferite stamane in altrettanti moderni ed ariosi alloggi costruiti a «Cagno» e «La Cella» con il contributo del Ministero dei Lavori Pubblici per un importo di 130 milioni di lire.

Nelle stesse località sono in corso di avanzata costruzione, sempre a totale carico del Ministero, altri 75 alloggi UNRRA-Casa, per una spesa di 175 milioni, che saranno assegnati ugualmente ad altre famiglie della «Cittadella».

«Te Deum» a Trieste per l'elezione di Giovanni XXIII

TRIESTE, 2. — Un Te Deum di ringraziamento per l'elezione del nuovo Pontefice Giovanni XXIII è stato celebrato stamani nella cattedrale di San Giusto dal vescovo di Trieste mons. Santin, dopo il solenne pontificale per l'odierna festività del patrono.

Oggi Trento e Trieste celebrano la Vittoria

Nelle due città si svolgeranno manifestazioni patriottiche per il quarantesimo anniversario dell'italianità

Le cerimonie per la celebrazione del quarantesimo anniversario della vittoria italiana nella guerra 1915-18, aperte a Vittorio Veneto dal Capo dello Stato e dal Presidente del Consiglio, sono proseguite ieri sul sacro colle di Redipuglia: al solenne rito era presente il vice-presidente del Consiglio e ministro della Difesa, on. Segni.

Oggi un'altra grandiosa manifestazione si svolgerà a Trento, alla presenza del ministro dell'Interno, on. Tambroni. Un corteo, formato dalle autorità, dai combattenti e dai reparti dell'esercito ripercorrerà le strade attraverso le quali il 3 novembre 1918 passarono i cavalleggeri d'Italia. Alle ore 15, al castello del Buon Consiglio, verrà issata sulla Torre d'Augusto la bandiera tricolore. Il rito avverrà nell'ora in cui le truppe italiane issarono sullo storico castello la bandiera d'Italia. Il ministro Tambroni renderà omaggio alla fossa dei martiri e alla tomba di Cesare Battisti.

Un'altra manifestazione patriottica si svolgerà oggi pomeriggio a Trieste per commemorare il quarantesimo anniversario dello sbarco nella città dei bersaglieri italiani. Sarà presente il ministro Segni.

Intanto ieri, nella città di San Giusto, si è svolto un incontro di rappresentanze della città di Trieste e di Trento che è stato promosso dai circoli culturali «Fratelli Bronzetti» e «Patrizio». Le rappresentanze trentine giunte a Trieste hanno recato un messaggio del sindaco dott. Piccoli in cui è detto tra l'altro: «Nel quarantesimo anniversario della loro redenzione, Trento e Trieste affratellate rinnovano la promessa di essere in ogni tempo figlie d'Italia, esaltando i supremi valori della patria il cui culto, fatto anche di rinunce e di sacrifici, è certa garanzia di dignità e di civile progresso».

Domani, 4 novembre, in tutta Italia verrà celebrata, come è noto, la «giornata delle Forze Armate e del combattente». In occasione della celebrazione, il Capo dello Stato rivolgerà un messaggio alle tre Forze Armate e si recherà all'Altare della Patria a deporre una corona sulla tomba del Milite Ignoto.

Sempre nella giornata di domani a Roma si svolgerà una serie di manifestazioni che avrà inizio nella basilica di S. Maria degli Angeli dove l'ordinario militare, monsignor Pintonello, celebrerà la S. Messa. Analoghe manifestazioni si svolgeranno nelle principali città, dove la popolazione potrà visitare le caserme, le navi e gli aeroporti ed assistere a caroselli storici, incontri sportivi e saggi di addestramento.

Solenne rito al cimitero militare brasiliano

PISTOIA, 2 — Il cardinale Jayme De Barros Camara, arcivescovo di Rio De Janeiro, l'ambasciatore del Brasile a Roma, Cardoso Adolpho De Alencastro Guimaraes, i consoli del Brasile, degli Stati Uniti, di Francia e di Danimarca a Firenze, hanno presenziato oggi ad un solenne rito svoltosi al cimitero militare di *San Rocco, ove riposano le spoglie* di 462 militari brasiliani caduti sulla «linea gotica».

Tutte le autorità cittadine e le rappresentanze delle Forze armate del locale presidio nonchè le associazioni combattentistiche e le scolaresche di Pistoia erano presenti. I convenuti sono stati ricevuti all'ingresso del luogo sacro con gli onori dovuti al loro grado, la banda della legione carabinieri di Firenze ha intonato gli inni brasiliano e italiano, dopo di che il vescovo di Pistoia, monsignor Longo Borni, ha impartito la benedizione alle tombe.

L'ambasciatore del Brasile ha pronunciato poi un discorso esaltando il sacrificio dei caduti brasiliani che giacciono ora sul suolo amico d'Italia ed ha concluso affermando che sarà tratta una sempre maggiore ispirazione dallo esempio dei valorosi caduti «che i nostri sforzi per una Patria più grande e per un mondo di pace, saranno sempre costanti, e che, sebbene divisi dal Brasile dall'immensità dell'Atlantico, saranno sempre presenti nel cuore di tutti i brasiliani».

Ha quindi parlato brevemente il Prefetto di Pistoia; poi il capitano Sylvio Da Costa Reis, rappresentante dei combattenti brasiliani, ha dato lettura del messaggio del Presidente della Repubblica del Brasile.

Dopo un minuto di raccoglimento, autorità, combattenti, rappresentanti delle Forze armate e orfani di guerra hanno deposto una decina di corone presso il cippo centrale.

L'assistenza agli invalidi per esiti di poliomielite

BOLOGNA, 2 — Si sono riuniti a Bologna i rappresentanti di tutte le associazioni provinciali fra *invalidi per esiti da poliomielite. Il presidente nazionale, prof. Casimiro Olszewski*, ha svolto la relazione ribadendo il desiderio dell'associazione di essere eretta in ente morale per la tutela degli interessi morali e materiali dei 120.000 post-poliomielitici italiani.

Il presidente nazionale ha annunciato che una proposta di legge approntata dall'associazione sarà *presentata al più presto* al Parlamento per iniziativa dell'on. Raimondo Manzini e di altri deputati.

Un convegno sulla rivoluzione ungherese

MILANO, 2 — Imre Kovacs, già capo del partito populista ungherese e membro del governo magiaro 1944-46, Solzan Szabo, noto scrittore politico e attuale segretario dell'Associazione degli scrittori ungheresi, ed altri tre giovani letterati profughi dall'Ungheria alla fine del 1956, interverranno al convegno di studi che si aprirà domani a Milano nella sede delle edizioni di «Comunità», in via Manzoni, 12.

Il tema del convegno è: «La rivoluzione ungherese e i problemi attuali del socialismo».

Monaldi in Abruzzo visita le attrezzature sanitarie e ospedaliere

Il ministro, che si è recato a Teramo e a Pescara, ha pronunciato un discorso mettendo in rilievo la missione del medico

PESCARA, 2 — Il ministro della Sanità, sen. Monaldi, ha visitato le attrezzature sanitarie ed ospedaliere delle provincie di Teramo e Pescara.

A Teramo, egli si è recato per un sopralluogo nella zona ove sorgerà l'erigendo ospedale neuropsichiatrico di Colleatterrato, all'ospedale civile ed all'istituto zooprofilattico interregionale, interessandosi della situazione sanitaria dell'intera provincia ed assicurando il suo vivo interessamento per la soluzione dei problemi più urgenti ancora sospesi.

Il ministro, parlando nella sede dell'amministrazione degli Ospedali Riuniti, ha messo in rilievo la missione del medico nell'attuale momento, illustrando brevemente anche il nuovo assetto che egli intende dare al suo Ministero nel settore delle costruzioni sanitarie.

Trasferendosi da Teramo a Pescara, il sen. Monaldi ha visitato il complesso ospedaliero di Giulianova. A Pescara, accompagnato dalle autorità sanitarie, si è recato all'ospedale civile, interessandosi particolarmente ai due nuovi padiglioni di pediatria e di ortopedia; quindi ha visitato i due importanti reparti (chimico e medico) del laboratorio provinciale di igiene e profilassi, i dispensari antitubercolari di Pescara e di Cepagatti ed i nuovi locali destinati ad accogliere gli uffici sanitari provinciali.

Nel tardo pomeriggio il Ministro ha proseguito per Napoli.

Inchiesta nel P. C. I. sulle "fughe" di documenti

La commissione centrale di controllo del PCI ha iniziato una inchiesta sulle «fughe» di documenti dal Partito.

La inchiesta tende ad accertare il nome di chi ha fornito a «Corrispondenza socialista» il numero segreto dell'«Unità» dedicato alla visita alla tipografia GATE (tipografia di proprietà del PCI) della delegazione della «Pravda». Come è noto del numero del 6 ottobre dell'«Unità» furono stampate due edizioni: una destinata al pubblico e una ai sovietici. Nell'edizione destinata ai sovietici appariva in apertura di prima pagina un ampio servizio sulla visita alla tipografia dei delegati dell'URSS, servizio che non compariva nell'edizione normale.

L'inchiesta della commissione centrale di controllo mira ad appurare chi ha fornito a «Corrispondenza socialista» le due copie del giornale. L'inchiesta dovrà comunque, stabilire quali elementi, tra i tipografi e i redattori non appaiano sufficientemente fidati tanto da consigliarne l'allontanamento.

Le indagini sulla sciagura aviatoria di Chiavari

GENOVA, 2. — I due aviatori americani rimasti feriti nell'incidente occorso ad un ricognitore della portaerei «Forrestal», caduto ed incendiatosi ieri mattina sul monte Giacopiane, nell'Appennino chiavarese, hanno lasciato stamane l'ospedale di Chiavari a bordo di un autoambulanza e sono stati trasportati alla clinica Montallegro di Genova.

Le condizioni di Rex N. Sayles, il radiotelegrafista che ha riportato ustioni di primo e secondo grado agli arti e la frattura di un braccio, sono soddisfacenti. L'altro aviatore, James R. Witte, ha riportato ustioni di lieve entità ed è stato confermato che ne avrà per pochi giorni. Nella stessa mattinata i due feriti sono stati visitati dal console degli Stati Uniti a Genova e dal loro comandante, il ten. pilota James Richar Dennison.

I relitti dell'aereo caduto nel Chiavarese, come pure quelli dello altro ricognitore della «Forrestal» precipitato quasi contemporaneamente sulla vetta del monte Turchino, causando la morte dei tre aviatori che erano a bordo, sono sempre piantonati, in attesa che venga conclusa l'inchiesta sui due sinistri. E attesa a Genova una commissione di ufficiali americani incaricata di compiere tale inchiesta. Il comando dell'aeronautica di Genova si è posto a disposizione delle autorità americane per collaborare nell'indagine.

Frattanto è stato identificato anche il terzo membro dell'equipaggio dell'aereo caduto sul Turchino e il cui cadavere era stato trovato, irriconoscibile per le ferite e le ustioni, ancora legato al seggiolino catapultabile. Si tratta del comandante dell'aereo, l'ufficiale pilota Fillimore.

Bonomi parla a Milano sulle linee di sviluppo dell'economia agricola

Ai dirigenti provinciali della Coltivatori diretti egli ha illustrato le finalità del ridimensionamento colturale

MILANO, 2. — L'on. Bonomi, prendendo oggi la parola davanti all'assemblea dei dirigenti dell'Associazione dei Coltivatori diretti della provincia di Milano, ha ricordato che in questi giorni ricorre il secondo anniversario della insurrezione del popolo ungherese contro il giogo sovietico, ed ha sottolineato come le nazioni dell'Occidente presero in quella occasione il solenne impegno di combattere decisamente il comunismo nei loro Paesi per impedire che il sacrificio ungherese fosse vano.

L'on. Bonomi ha passato quindi in rassegna i più importanti problemi dell'agricoltura italiana nell'attuale momento. L'azione diretta a ridurre la coltivazione del grano, per consentire l'equilibrio tra produzione e consumo ed evitare l'eccesso delle scorte statali — egli ha detto — è stata compresa dai produttori i quali nella corrente campagna delle semine hanno già fatto il primo passo verso il ridimensionamento.

Il prezzo dei mangimi

«Per ridurre le scorte di grano — ha continuato l'on. Bonomi — proponiamo che attraverso un diverso tasso di abburattamento delle farine si consenta la produzione di pane più bianco e il miglioramento qualitativo dei cruscami, ma proponiamo pure che taluni quantitativi di grano, anzichè essere esportati in perdita a prezzo internazionale, vengano utilizzati per la produzione di mangimi da distribuirsi a prezzi controllati ai nostri allevatori. Sarà questo un contributo al miglioramento della situazione foraggiera, che quest'anno preoccupa gli allevatori tanto da indurli ad un cospicuo alleggerimento delle stalle che ha già avuto le sue conseguenze, accentuate dal notevole flusso delle importazioni».

In proposito l'on. Bonomi ha sottolineato come i prezzi del bestiame da macello si siano ridotti nel giro di pochi mesi del 20-30 per cento, e come le importazioni abbiano avuto quest'anno un ritmo molto più accentuato dell'anno scorso, tanto che nei primi otto mesi si è superato il milione di quintali soltanto per le carni fresche e congelate. Per evitare l'accentuarsi della crisi dei prezzi del bestiame l'oratore ha fatto presente la necessità di porre un freno alle importazioni, istituendo adeguati calendari.

«Abbiamo proposto — ha aggiunto — che le aste per il rifornimento di carne all'esercito siano riservate soltanto a carni nazionali, così da assicurare uno sfogo al nostro bestiame». Sul problema lattiero-caseario, l'on. Bonomi ha rilevato come il sistema adottato nella riammissione delle importazioni abbia già provocato un forte ribasso dei prezzi alla produzione.

La produzione zootecnica

Il problema dell'incremento della produzione zootecnica — ha affermato l'on. Bonomi — che è collegato alla riduzione della coltura granaria, deve essere risolto attraverso un piano organico di difesa del mercato. Perciò la «Coltivatori diretti» insisterà perchè tutti i provvedimenti compatibili con gli accordi internazionali siano presi per evitare pericolose situazioni di mercato.

Concludendo, l'on. Bonomi ha prospettato la necessità che l'azione intrapresa per la riduzione dei costi sia continuata. Dopo il ribasso dei prezzi dei concimi e la riduzione dei contributi unificati, i produttori agricoli attendono in riduzione dei prezzi delle macchine, con una adeguata riduzione della tariffa doganale.

Prima dell'on. Bonomi, aveva parlato l'on. Sangalli, che aveva tenuto la relazione sull'attività svolta dalla Federazione provinciale dei Coltivatori diretti. Una relazione organizzativa è stata svolta dal dott. Cecconi, direttore della Federazione provinciale dei Coltivatori.

A conclusione del convegno ha preso la parola l'Arcivescovo monsignor Montini, il quale ha sottolineato come nell'assolvimento del suo magistero pastorale egli segua assiduamente la vita della campagna e del mondo dell'agricoltura. Dopo aver affermato che quanti vivono nell'ambiente agricolo debbono essere fieri di questo loro attaccamento alla terra, il Presule ha rivolto un invito al continuo rispetto del costume morale e al senso della religiosità.

I giovani lavoratori e l'istruzione professionale

Le conclusioni del congresso aclista sulla scuola, la preparazione ai mestieri e le iniziative culturali

«L'intervento di Dio nella storia non è finito: e il lievito cristiano non fu dissipato dalla Chiesa. Non lasciatevi dunque intimorire dai *nuovi giocolieri* che percorrono le piazze e ripetono alle folle ansiose di benessere i vecchi incantesimi del poeta pagano: "Noi vogliamo possedere quaggiù il regno dei cieli. Vogliamo essere felici, perchè ci sono qui abbastanza mirti e rose, bellezze e gioie" (Heine).

«Una maggiore e migliore conoscenza della storia della Chiesa e dei movimenti degli ultimi cinquant'anni, è il punto di partenza della sociologia cristiana. Poichè il mondo crede solo alla realtà dei fatti, facciamoglieli conoscere».

Questo brano di una lettera che nel mese di agosto, il Patriarca di Venezia, ora Giovanni XXIII, indirizzava ai dirigenti provinciali delle ACLI, potrebbe essere una sintesi felice per il VI Congresso dei giovani delle ACLI, i quali hanno scelto come tema «i giovani lavoratori e la cultura».

Se tuttavia, questo è lo spirito al quale si sono ispirati i lavori del Congresso, esso non ha mancato, di raggiungere anche su un terreno più immediato, alcune conclusioni che riguardano soprattutto la scuola e la istruzione professionale.

Una legge sulle «ferie culturali»

Le richieste che la gioventù aclista pone in questo momento alle autorità responsabili, possono esser così riassunte:

1) una riforma della scuola in senso estensivo e qualitativo; 2) un maggior stimolo alla cultura dei giovani lavoratori attraverso borse di studio, scambi con l'estero, premi concorsi; 3) una legge che garantisca le cosiddette «ferie culturali» vale a dire particolari periodi di esenzione dal lavoro per partecipare a corsi di qualificazione, o comunque a corsi di studio (una legge in questo senso esiste già depositata alla Camera dall'on. Penazzato; 4) sussidi governativi per iniziative culturali, artistiche o tecnico-scientifiche dei giovani; 5) incontri fra tecnici, scienziati uomini di cultura e lavoratori.

L'impostazione di questo congresso è stata fatta prima che il Piano della scuola fosse varato dal Consiglio dei Ministri. Tuttavia i giovani hanno messo particolarmente l'accento sul problema della istruzione professionale, perchè nel riparto degli sforzi finanziari che lo Stato si appresta a compiere nei confronti della scuola, si faccia alla preparazione professionale un posto adeguato alle esigenze.

A questo proposito sono state ricordate le cifre fornite dallo schema Vanoni. Nel decennio previsto dallo schema di sviluppo, le unità dei giovani che giungono in età da lavoro si possono valutare sui 3 milioni: tutti questi tre milioni dovrebbero esser messi in grado di qualificarsi, per poter esser assorbiti nella produzione. Inoltre, sempre secondo lo schema che rappresenta la premessa per una politica di pieno impiego, tra disoccupati e lavoratori i quali per poter essere reimpiegati avrebbero bisogno di una riqualificazione, si può calcolare una ulteriore cifra che oscilla tra i 3 e i 4 milioni di unità.

Le scuole professionali

Di fronte a queste imponenti necessità per un ordinato assetto della economia nazionale, la condizione attuale della scuola si presenta in termini totalmente inadeguati. Esistono infatti poco più di 1800 scuole e corsi di avviamento professionale, e nel 65 per cento dei comuni con più di 3000 abitanti la scuola professionale manca totalmente. Per ovviare a questo stato di cose, occorrerebbe creare almeno 2000 nuove scuole professionali.

I lavori della giornata conclusiva del Congresso, hanno visto anche la relazione organizzativa del Delegato giovanile uscente dott. Lotti. I problemi più delicati che stanno dinanzi alla organizzazione giovanile dei lavoratori, sono soprattutto quelli dei rapporti con altre organizzazioni giovanili.

E' della primavera di quest'anno un invito che la gioventù comunista e socialista ha rivolto ai giovani delle ACLI, per stabilire una azione comune. L'invito è stato energicamente respinto dalla Commissione nazionale riunita ad Assisi nel giugno, e questa posizione è stata ribadita oggi senza attenuazioni di sorta. Esiste anche un problema di rapporti, che in qualche tempo sono stati delicati, con i gruppi della Gioventù operaia di Azione Cattolica.

La presenza di Mons. Castellano, Assistente Centrale della Azione Cattolica, ha confermato che la collaborazione è attualmente senza incrinature. Un accento particolare Lotti ha messo sulla collaborazione della Gioventù aclista con le similari organizzazioni nel campo internazionale, collaborazione che ebbe la sua plastica manifestazione nel grande raduno che la JOC tenne a Roma nel 1957 al quale i giovani Aclisti parteciparono con una delegazione e al quale offrirono il grande spettacolo folcloristico che ebbe luogo nella cornice del Colosseo. Quella presenza, secondo le parole del delegato nazionale, «testimoniò al mondo che i giovani lavoratori italiani erano uniti ai giovani lavoratori di ogni colore».

F. P.

Il progetto sulla riforma del turismo

Il disegno di legge numero 94 recentemente presentato al Senato, concernente le attribuzioni degli organi di Governo e l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri, che prevede all'ultimo comma del l'art. 16 il trasferimento al Ministero per l'Industria e il Commercio delle materie attualmente di competenza del Commissariato per il Tursimo, è stato discusso nel corso di una seduta della Commissione intercamerale per il turismo.

Scuola a Bari per infermieri

BARI, 2 — Il sottosegretario alla Sanità, on. Angela Gotelli, ha inaugurato la scuola per infermieri generici istituita dall'amministrazione dell'ospedale consorziale policlinico di Bari. La cerimonia si è svolta nell'aula magna della clinica chirugica

L'on. Gotelli ha espresso il proprio compiacimento per l'iniziativa aggiungendo che il progresso della scienza medica rende indispensabile, accanto alle infermiere professionali, le generiche che adempiano all'impegno cristiano della loro missione con l'aggiornamento della loro preparazione tecnica e spirituale.

Il card. van Roey partito da Roma

Il cardinale Giuseppe Ernesto Van Roey, arcivescovo di Malines di 84 anni, è partito ieri sera alle 17.30 da Ciampino in volo per Bruxelles per fare ritorno in sede.

Il varo di un rimorchiatore

VIAREGGIO, 2 — Nei cantieri navali Picchiotti di Viareggio è sceso in mare un rimorchiatore costruito per conto della Società Petrolifera Brasiliana.

Si tratta del primo di una serie di undici rimorchiatori commissionati dalla società brasiliana ai cantieri navali viareggini. Tali unità sono destinate a navigare lungo il Rio delle Amazzoni.

Arrestato l'autore di 7 rapine

BRESCIA, 2 — In una abitazione di Crema è stato arrestato dai carabinieri della squadra di polizia giudiziaria di Brescia un pericoloso malvivente che avrebbe partecipato alle più recenti rapine avvenute a Oriano, Bergamo e Treviglio.

Il nome dell'arrestato non è ancora stato reso noto, essendo in corso ulteriori indagini per assicurare alla giustizia i suoi complici. Secondo quanto è stato possibile apprendere, l'arrestato, nel corso di un lungo interrogatorio, avrebbe confessato la sua partecipazione a sette rapine.

Giuffrè interrogato dalla commissione d'inchiesta

L'interrogatorio è avvenuto nei pressi di Bologna ed è durato, in più riprese, cinque ore – Sentito anche l'avv. Marchesini

BOLOGNA, 2 — Tre deputati e quattro senatori della commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività della «Anonima banchieri» hanno interrogato a Bologna il comm. Giovanni Battista Giuffrè.

La sottocommissione era composta dagli onorevoli Caprara, Roberti e Bozzi e dai senatori Rodè, Jannuzzi, Bosco e Spezzano, oltre che dal comm. Dolfi del ministero delle Finanze.

L'interrogatorio del Giuffrè è avvenuto ieri nella residenza di quest'ultimo a Gaibola e si è svolto in più riprese, per consentire brevi pause all'ex banchiere imolese data tempo sofferente di cuore.

Il Giuffrè era assistito dal suo medico di fiducia. Complessivamente l'interrogatorio è durato cinque ore.

Tra le persone interrogate dalla sottocommissione — che è presieduta dal sen. Bosco — sono l'avv. Marchesini, legale del Giuffrè, e il provveditore alle Opere Pubbliche dell'Emilia. L'interrogatorio del Marchesini si è protratto dalle 11 alle 15 di oggi in un albergo del centro, ove il legale era stato convocato.

I membri della sottocommissione sono poi ripartiti alla volta di Roma. Gli interrogatori di altri protagonisti della vicenda saranno effettuati a Roma.

"Settimana" nazionale di liturgia pastorale

TARANTO, 2 — Dal 23 al 30 novembre si terrà a Taranto la Settimana nazionale di liturgia pastorale sul tema «La S. Messa».

La Settimana si articolerà in assemblee generali e in lezioni specializzate per il clero, per le religiose, per l'ACI e infine per gli studenti delle scuole medie ed elementari.

Congresso ad Assisi di universitari e giovani laureati

La Pro Civitate Christiana sta preparando il 13° convegno giovanile per universitari e giovani laureati. Esso si svolgerà alla Cittadella Cristiana di Assisi dal 27 al 31 dicembre. L'argomento di quest'anno sarà: «Cristo, cristianesimo, cristiani». Sono state invitate rappresentanze di vari Paesi europei a portare il contributo della loro esperienza.

Le giornate del Convegno saranno iniziate da solenni liturgie mattinali nei santuari assisani e saranno chiuse da serate artistiche.

Delle serate una sarà dedicata ad un concerto offerto dal Conservatorio di S. Cecilia di Roma, per concessione del maestro Guido Guerrini e con la direzione del maestro Pietro Argento; una alla prosa drammatica con la direzione artistica di Orazio Costa. Nella terza serata sarà presentato ai partecipanti il film, girato a cura della Pro Civitate Christiana, «La Redenzione» di Lucci Chiarissi, con musiche di Roman Vlad.

Al Convegno seguirà il tradizionale corso di esercizi dal mattino del 31 dicembre al mattino del 3 gennaio predicato da don Giovanni Rossi.

Ondata di maltempo

La neve è caduta ieri sull'Appennino parmense, oltre i mille metri, soprattutto nella zona di Corniglio. Per tutta la giornata il termometro si è mantenuto intorno allo zero.

Il maltempo imperversa da due giorni su tutta la provincia di Verona. I monti Tomba, Carega e Baldo, fino a quota 1300, sono imbiancati dalla prima neve della stagione. Nei fondovalle, in città e nella bassa veronese si registrano abbondanti scrosci d'acqua.

L'attività del Governo e dei partiti

Conclusa, entro il termine costituzionale del 31 ottobre, la discussione e la approvazione dei bilanci di previsione per l'esercizio finanziario 1958-59, Camera e Senato hanno preso il consueto *periodo di ferie*. Ma è da prevedere che tale periodo di tempo, per quanto breve, non passerà del tutto infruttuoso per le due assemblee. Anzitutto, a partire da martedì 11 torneranno a riunirsi, sia in sede referente che legislativa, quasi tutte le commissioni parlamentari, che hanno all'ordine del giorno numerosi e importanti provvedimenti. In secondo luogo è da ritenere che, liberi dagli impegni delle sedute in aula, i comitati direttivi dei vari gruppi utilizzeranno le prossime due settimane di relativa stasi per lo studio e nella messa a punto del problema della riforma del regolamento.

Quanto all'ordine del giorno della ripresa parlamentare, esso prevede per la Camera la conversione in legge dei due decreti che riguardano la istituzione di una soprattassa di bollo per le auto azionate a gas liquido, nonchè il mantenimento al 50 per cento della «sovrimposta Suez» sulla benzina; dal canto suo il Senato inizierà il dibattito sulla conversione di un non meno importante decreto legge: quello relativo alla riforma dei mercati.

Nel settore della attività governativa, una riunione di Consiglio dei ministri è stata preannunciata per venerdì prossimo, allorchè saranno concluse le cerimonie nelle quali il governo sarà impegnato, in occasione della solenne incoronazione del Sommo Pontefice Giovanni XXIII e della celebrazione del quarantesimo anniversario della Vittoria.

Quanto ai partiti, due di essi — e cioè il partito repubblicano e quello socialista — risultano ormai impegnati in pieno, nel lavoro preparatorio dei rispettivi congressi nazionali: il primo a Firenze in novembre, il secondo a Napoli in gennaio. Nella settimana entrante, il giornale del PSI pubblicherà le tre relazioni congressuali presentate nei giorni scorsi al comitato centrale del partito: martedì quella dell'on. Vecchietti, mercoledì quella dello on. Nenni e giovedì quella dello on. Basso. In settimana sono inoltre previste riunioni delle varie correnti del PSI; martedì si riuniranno a Roma gli esponenti dei «carristi», mentre giovedì da parte dell'on. Nenni verrà reso noto il suo preannunciato «discorso ai tesserati»; dopo di che il «leader» socialista inizierà un giro presso le più importanti federazioni.

EDIZIONI 5 LUNE

Che cosa è la televisione?
Possono esistere un linguaggio televisivo ed un'estetica della televisione?
Come si realizza una trasmissione televisiva?
Riuscirà la "Civiltà delle Immagini" a sostituire integralmente la "Civiltà della parola"?

ecco alcune suggestive domande a cui risponderà il volume di

Renato May

CIVILTÀ DELLE IMMAGINI

LA TV ED IL CINEMA

1 volume
L. 2.300

EDIZIONI 5 LUNE

De Sica, Rossellini
Visconti, Zavattini
Fellini
visti controluce

perchè i loro film hanno stupito il mondo?

Il saggio di

Brunello Rondi

CINEMA E REALTÀ

è il più esauriente, il più obbiettivo e approfondito panorama critico del neo realismo italiano. Un libro di piacevole lettura per tutti.

EDIZIONI 5 LUNE

1 volume
L. 1.500

ROMA - VIA MUZIO CLEMENTI, 18

Novità 5 LUNE

GERARDO ZAMPAGLIONE

Breve storia dell'integrazione europea

pp. 138 L. 800

Nella stessa collana:

ALBERTO FOLCHI
EUROPA UNITA
I trattati per l'Euratom ed il Mercato Comune
pp. 144 L. 700

AMINTORE FANFANI
AUTUNNO 1956
La Democrazia Cristiana e i problemi internazionali
pp. 92 L. 600

GIUSEPPE PELLA
La Comunità Europea del Carbone e dell'Acciaio
Risultati e prospettive
pp. 66 L. 400